

GIOVEDÌ 14 MAGGIO SCIOPERO DI 24 ORE dei lavoratori edili

Lavoratori,

il Comitato Direttivo Provinciale della F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L. denuncia la grave situazione economica dei vari settori (edilizia, Legno, Laterizi, cavatori, marmisti, manufatti in cemento), caratterizzata dai licenziamenti e da una forte crisi.

Nel solo settore dell'edilizia sono stati licenziati circa 3.500 operai e si prospetta un peggioramento ulteriore per i mesi futuri in quanto si verifica già una forte diminuzione delle richieste di costruzione; mentre nel settore del mobilio e in quelli affini all'edilizia si assiste già ai licenziamenti e alla riduzione dell'orario di lavoro.

Questa situazione è dovuta oltreché alle restrizioni del credito che colpiscono particolarmente la piccola e media industria, anche dalla sensibile diminuzione degli investimenti pubblici e, in misura maggiore, all'opera di dichiarato boicottaggio portata innanzi dai grandi imprenditori e dal vasto ambiente della destra economica e finanziaria, decisa in tal modo ad impedire che si attuino alcune leggi fondamentali per un ordinato sviluppo del settore, della economia e della società italiana.

Di fronte a questo stato di cose — che costituisce una grave minaccia ai salari e all'occupazione — il Comitato Direttivo ha lanciato una parola d'ordine: « **DISOCCUPATI NON VOGLIAMO RITORNARE** ». Per questo ha deciso di chiamare i lavoratori alla lotta per rivendicare con urgenza i seguenti problemi:

- 1° *Approvazione della Legge Urbanistica, in modo democratico e con immediato finanziamento;*
- 2° *Finanziamento della legge «167» con carattere d'urgenza per l'acquisto di aree fabbricabili;*
- 3° *Utilizzazione delle aziende di Stato per il prefabbricato come elemento concorrenziale ai privati e come elemento di trasformazione del settore edilizio;*
- 4° *Piani di lavoro per l'edilizia economica e popolare, sovvenzionata dallo Stato, tramite le leggi n. 60, n. 1460, n. 1676;*
- 5° *Proroga delle leggi sui fitti che scade nel 1964, per dare avvio alla rapida sistemazione del patrimonio edilizio, e per liberare l'acquirente dalle speculazioni di vendita e di fittanza;*
- 6° *Ripristino del credito a favore dell'artigiano e della piccola e media industria;*
- 7° *Concessione di mutui a basso tasso a favore dei singoli lavoratori o di lavoratori riuniti in cooperative per la costruzione di abitazioni;*
- 8° *Inizio immediato dei lavori dell'Autostrada Rimini-Ancona e di tutte quelle opere degli Enti Pubblici già progettati e finanziati;*
- 9° *Intervento degli Istituti preposti per il pieno rispetto dei Contratti Sindacali e delle Leggi sociali per porre fine alle scandalose violazioni compiute dai datori di lavoro;*
- 10° *In merito al boicottaggio messo in atto dai grandi costruttori che non concorrono alle gare d'appalto, il Comitato Direttivo chiede che tali lavori siano eseguiti immediatamente in economia dagli stessi Enti interessati, Comuni, Provincia, Istituto Case Popolari, Genio Civile ecc.*

LAVORATORI!,

il C.D. ha proclamato per GIOVEDÌ 14 MAGGIO una prima giornata di sciopero degli operai Edili, alla quale seguirà un'altra giornata di sciopero con tutte le altre categorie del settore, (legno, cavatori, marmisti, manufatti in cemento, laterizi, edili) per il giorno **21 Maggio c. m.**

LAVORATORI,

di fronte a questa grave situazione **FERMI NON SI PUÒ STARE.**
Nei giorni dello sciopero dimostrate la vostra compattezza e la vostra unità.

SCIOPERATE TUTTI

GIOVEDÌ IN MARCHIO SCIOPERO DI 24 ORE dei lavoratori edili

Lavoratori

Il Comitato Provinciale di Torino ha convocato per giovedì 24 ore di sciopero i lavoratori edili della città e del circondario. Lo sciopero sarà iniziato alle 12.30 e terminerà alle 12.30 del giorno successivo.

Il motivo dello sciopero è la richiesta di un aumento del 10 per cento delle retribuzioni. I lavoratori edili hanno presentato questa richiesta al datore di lavoro, ma questa è stata respinta.

Il datore di lavoro ha risposto che l'aumento richiesto è superiore a quello concesso negli ultimi tre anni. Per questo motivo, non può accettare la richiesta.

Di fronte a questo stato di cose, il Comitato Provinciale ha deciso di convocare lo sciopero. Il Comitato Provinciale ha invitato i lavoratori a partecipare allo sciopero in modo massiccio.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.

Il Comitato Provinciale ha anche invitato i lavoratori a non accettare alcun compromesso. Il Comitato Provinciale ha chiesto che lo sciopero sia totale e senza eccezioni.